

Autorizzazione del Tribunale di Novara  
Registrato al n. 40 del Registro della Stampa Periodica in data 03/02/2005  
Direttore responsabile: Claudio Pasquino



Editore: Comune di Fara Novarese - Piazza Libert , 16 - 28073 Fara Novarese (Novara)  
Tel 0321 829261 - Fax 0321 819128 - <http://comune.faranovarese.no.it>  
Redazione, realizzazione grafica, pubblicit  e stampa: Comune di Fara Novarese

Giugno 2005 • Anno 1 • Numero 5



## IN QUESTO NUMERO

---

*NUOVA SCUOLA*

---

---

*BONIFICA*

---

---

*CIRCONVALLAZIONE*

---

---

*IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI*

---

---

*RIFIUTI*

---

---

*16 MARZO 1945*

---

---

*CARLO BRAMANTE*

---

---

*NUOVE TECNOLOGIE*

---

---

*SEMAFORO*

---

---

*ARTEAMICIZIA*

---

---

*C'E' CHI DICE NO*

---

---

*FESTA DEI BAMBINI*

---

---

*MACEDONIA*

---

---

*CAMPISCUOLA & GREST*

---

# LA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE

*FINALMENTE PRONTA*

---

**S**abato 28 maggio si è svolta l'inaugurazione della nuova scuola elementare (o meglio primaria) di Fara alla presenza dei futuri piccoli utenti, dei loro genitori, degli insegnanti, dei cittadini e di diverse autorità.

Il sindaco e la vicepresidente della Provincia di Novara, la Dott.ssa Turchelli, hanno ufficialmente aperto la scuola con il taglio del nastro, dopo la benedizione del nostro parroco Don Elio.

I giovani alunni e le mamme sono stati i protagonisti della festa intrattenendo gli ospiti, i primi con una bella canzone e le seconde con gustosissime torte da loro preparate.

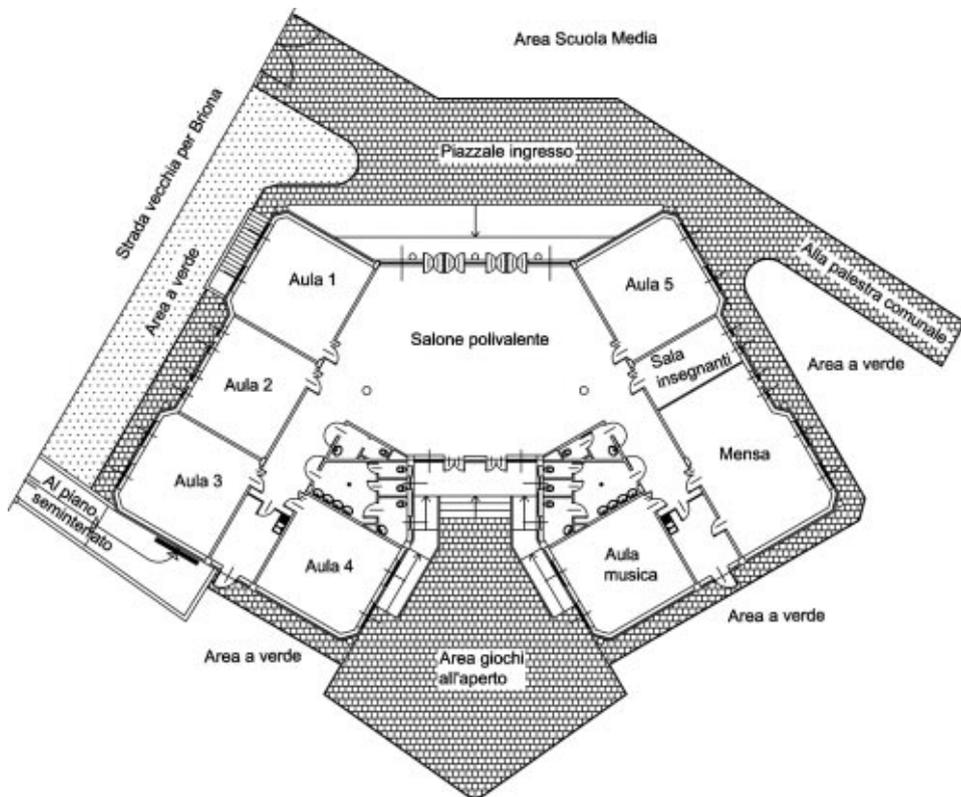
Prima di descrivere brevemente la

struttura dell'edificio ed i costi di realizzazione, in qualità di assessore all'istruzione ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione, dall'impresa realizzatrice, al direttore dei lavori, all'ufficio tecnico ed agli insegnanti.

Un ringraziamento particolare lo rivolgo al Comitato Genitori di Fara, che ha prontamente e con entusiasmo risposto alla richiesta di collaborazione realizzando, tramite l'Arch. Valeria Velatta, membro del comitato, lo studio dei colori interni della scuola: ogni aula ed ogni porta sono infatti caratterizzati da un colorazione diversa che rende l'ambiente accogliente, vivace e luminoso.

La nuova scuola è stata realizzata su di un'area di 2.250 mq, occupa una superficie lorda di 730 mq e dispone, come locale di servizio, di un seminterrato di circa 350 mq.





Sono presenti 6 aule (una progettata come aula di musica) con dimensioni variabili da 42 a 45 mq più il locale mensa che con il locale accessorio copre una superficie di 80 mq. Il grande salone d'accesso di 200 mq è stato progettato per essere utilizzato anche per manifestazioni, mostre e riunioni pubbliche.

Il costo complessivo dell'opera, comprensivo della sistemazione a verde dell'area esterna ammonta a 593.000 euro

Con l'ultimazione della scuola l'Amministrazione ha raggiunto l'obiettivo di realizzare un polo scolastico ricreativo in una zona tranquilla, poco

trafficata ed immersa nel verde ed ha così creato le condizioni affinché tutti i ragazzi possano usufruire delle strutture esistenti al fine di praticare sport oltre che altre attività extra curriculari. Sarà anche possibile attivare il servizio mensa per gli alunni della scuola media in caso di rientri pomeridiani.

Con l'inizio del nuovo anno scolastico, infine, la vecchia scuola di via Cesare Battisti (più di 40 anni di età) sarà disponibile per altri impieghi e l'Amministrazione sta vagliando varie ipotesi per la nuova destinazione dell'area e delle sue strutture.

## SITO INQUINATO

*FINANZIATA LA BONIFICA*

---

**S**ul numero 3 dello Scarabocchio abbiamo informato i lettori in merito alla conclusione positiva dei lavori per la messa in sicurezza del sito inquinato dall'interramento di rifiuti pericolosi, ubicato presso la Cantina Sociale dei Colli Novaresi, in località Strada Vecchia per Briona. Abbiamo anche riferito come, per mancanza di finanziamenti, la Regione Piemonte, nel 2004, nonostante la nostra regolare richiesta non avesse stanziato i fondi necessari per la rimozione definitiva dei rifiuti.

Nello stesso articolo, poi, ci auguravamo che, per il 2005, la Regione potesse disporre di maggiori risorse per la difesa e tutela dell'ambiente, così da poter procedere e concludere la bonifica del sito.

Ciò è puntualmente avvenuto. E' successo cioè che il Governo Centrale ha assegnato i finanziamenti per due grossi interventi per la messa in sicurezza di due grandi aree inquinate nel comune di Rivalta che erano già

stati inseriti nel programma regionale di bonifica 2004.

Si sono, così, resi disponibili, sui fondi 2004 risorse pari a 3.198.404,70 euro dei quali, 2.500.000 euro, con determina dirigenziale n. 92/22 del 22/04/2005, sono stati assegnati al nostro comune come da progetto presentato nel mese di febbraio 2004. Il 40% di tale somma sarà trasferito al nostro Comune che dovrà provvedere all'approvazione ed all'invio alla Regione del quadro economico degli interventi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori.

Le restanti somme saranno erogate su presentazione di stati d'avanzamento lavori e relativi certificati di liquidazione o di idonea documentazione per quanto concerne le somme a disposizione dell'Amministrazione previste nel progetto.

In un prossimo numero dello Scarabocchio, comunicheremo le procedure ed i tempi necessari per appaltare e realizzare i lavori di questo primo intervento di bonifica del sito.

*Marino Spagnolini*

### **LO SCARABOCCHIO • I NOSTRI RECAPITI**

---



Piazza Libertà, 16 • 28073 Fara Novarese (NO)

Tel. 0321 829261 • Fax. 0321 829128

[loscarabocchio@comune.faranovarese.no.it](mailto:loscarabocchio@comune.faranovarese.no.it)

[loscarabocchio.segretario@comune.faranovarese.no.it](mailto:loscarabocchio.segretario@comune.faranovarese.no.it)

*La redazione si riserva il diritto di pubblicare anche parzialmente le lettere ricevute salvo espressa richiesta di non pubblicazione*

# LA CIRCONVALLAZIONE

PRECISAZIONI

**D**opo la pubblicazione sullo scorso numero dello Scarabocchio, del nuovo tracciato della circonvallazione di Fara, previsto dal progetto preliminare predisposto dalla Provincia, alcuni cittadini hanno prematuramente presentato delle osservazioni e si sono rivolti all'ufficio tecnico per avere informazioni più dettagliate in merito ai terreni interessati dalla nuova strada.

Desideriamo rassicurare i proprietari dei terreni che l'Amministrazione comunale assicurerà la massima trasparenza e pubblicità per permettere a tutti di valutare nel modo più approfondito gli elaborati di progetto e permettere, così, di presentare proposte e soluzioni per ridurre al minimo indispensabile il danneggiamento del territorio agricolo. La procedura che intendiamo adottare è la seguente:

- Entro la metà di Giugno, il Consiglio Comunale adotta il progetto preliminare della variante strutturale necessaria per inserire il tracciato nel piano regolatore. Esso sarà depositato presso la Segreteria comunale e pubblicato per estratto all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione. Nei successivi 30

giorni chiunque potrà presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse.

- Nei successivi 90 giorni dall'adozione del progetto preliminare, si svolgerà la conferenza di servizio per valutare se sottoporre il progetto della strada alla valutazione di impatto ambientale. In questa fase, tra le altre, saranno esaminate proposte ed osservazioni fatte dalle associazioni agricole, dal Consorzio di bonifica, dall'ASL e da molti altri Enti.
- A conclusione di tutta questa complessa procedura, il Consiglio Comunale adotterà il progetto definitivo della variante di piano regolatore motivando l'accoglimento o il rigetto delle osservazioni e delle proposte presentate.

Durante tutta questa fase preliminare, saranno organizzate riunioni pubbliche per analizzare tutte le problematiche derivanti dalla costruzione della nuova strada: indennizzi per i terreni, strade vicinali di servizio, canalette d'irrigazione, e proposte per ottimizzare le parti residue dei terreni interessati.

*Il Sindaco  
Marino Spagnolini*



**C'è bisogno anche  
del tuo aiuto!**

**Diventa volontario**

Tel. 0321.820560

Cell. 368.306.16.01

## REFERENDUM

Il 12 e 13 giugno 2005 i cittadini italiani sono chiamati ad esprimere il proprio voto sull'abrogazione parziale della vigente legge 40/2004 sulla procreazione medicalmente assistita.

L'elettore per votare deve esibire al presidente del seggio la tessera elettorale ed un documento di riconoscimento.

L'elettore riceverà da un componente del seggio quattro schede di diverso colore: celeste per il primo quesito referendario, arancione per il secondo, grigio per il terzo e rosa per il quarto.

# SI

**Il voto SI tracciato sulla scheda indica la volontà di abrogare la normativa richiamata dal quesito referendario.**

# NO

**Il voto NO tracciato sulla scheda indica la volontà di mantenere la vigente normativa richiamata dal quesito referendario.**

Le operazioni di voto si svolgeranno:

- Domenica 12 giugno 2005, dalle ore 8 alle ore 22
- Lunedì 13 giugno 2005, dalle ore 7 alle ore 15

## ICI

*IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI:  
ISTRUZIONI PER L'USO*

### **Aliquote e detrazione**

Le aliquote e la detrazione per il versamento dell'imposta relativa all'annualità 2005, sono rimaste invariate rispetto al 2004, come di seguito riportato:

- ▼ aliquota del 4,0 per mille e detrazione di euro 129,11
  - abitazione principale e pertinenza;
  - abitazioni e pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al secondo grado;
  - abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locate.
- ▼ aliquota del 5,5 per mille
  - per tutte le altre unità immobiliari, terreni agricoli ed aree fabbricabili.
- ▼ I terreni agricoli: dal foglio 1 al 5 e dal foglio 8 al 13 sono esenti dall'imposta comunale sugli immobili.

### **Quando si deve versare l'imposta**

L'importo da versare per l'anno 2005 può essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- ▼ *Versamento dell'imposta in due rate.*
- **Acconto:** entro il 30 giugno 2005

è pari al 50% dell'imposta dovuta, calcolata sulla base delle aliquote e detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente.

- **Saldo:** dal 1° al 20 dicembre 2005 dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata. (cioè: il saldo è pari alla differenza tra l'intera imposta dovuta, ricalcolata con aliquote e detrazioni vigenti per l'anno 2005, e l'acconto versato).

▼ *Versamento dell'imposta in unica soluzione.*

Il versamento in unica soluzione è una facoltà concessa al fine di evitare il conguaglio di fine anno e deve avvenire entro il 30 giugno 2005; il calcolo dell'imposta deve infatti essere effettuato applicando aliquote e detrazioni in vigore nell'anno in corso e non nell'anno precedente.

Il versamento minimo è previsto in € 5,00. Se il versamento dovuto per la prima rata è d'importo inferiore al minimo si recupera con il versamento a saldo.

**Chi deve versare**

L'imposta comunale sugli immobili è dovuta dai proprietari di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli siti nel territorio comunale ovvero dai titolari dei diritti reali di usufrutto, uso o abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Si ricorda che è diritto reale di abitazione quello spettante al coniuge superstite ai sensi dell'art. 540 C.C.

**Come effettuare il versamento**

Il versamento per gli immobili siti in Fara Novarese deve essere effettuato utilizzando appositi bollettini di conto corrente postale n. 195289 intestato a "Serv. Risc. Trib. ICI Conc. Novara - SESTRI S.p.a. - 28100 Novara"

**Rivalutazione**

Resta ferma, anche per le nuove rendite catastali, la rivalutazione del 5% per i fabbricati e del 25% per il reddito dominicale dei terreni agricoli (Finanziaria '97).

Si ricorda che l'Ufficio Tributi del Comune è disponibile per ogni informazioni ai numeri telefonici 0321.829520 oppure 0321.819548 e/o nei seguenti giorni:

il mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30;

il primo sabato del mese e tutti i sabati di giugno dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Mario Naggi

**SOGGIORNI ANZIANI**

Dal 13 al 27 Maggio si è tenuto presso l'Hotel Maremola di Pietra Ligure il soggiorno marino per persone in età superiore ai 60 anni.

Il soggiorno è stato organizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Landiona.

Hanno partecipato 15 persone di Fara e 11 di Landiona.

# RIFIUTI

*IMPARIAMO A CONOSCERLI  
E A VALORIZZARLI*

---

**A** partire da questo numero appariranno alcuni articoli dedicati al “mondo dei rifiuti”.

Si tratta di un vero e proprio mondo, perché la società contemporanea, ormai legata ai frenetici ritmi del consumismo, produce ed utilizza moltissimi beni, che poi si trasformano inevitabilmente in enormi quantità di rifiuti di diversi generi.

Da rilevazioni effettuate, si è calcolato che ognuno di noi produce giornalmente, nello svolgimento delle normali attività domestiche, circa 1,5 kg di rifiuti (rifiuti urbani).

Vi sembra poco??

Occorre, inoltre, aggiungere a tale quantità anche i rifiuti derivanti dalle attività produttive, commerciali e di servizi (rifiuti speciali).

Il risultato è impressionante... tonnellate e tonnellate di rifiuti che vengono scaricati nell'ambiente in cui viviamo!

Alcuni si trasformano naturalmente, biodegradandosi e non arrecando alcun danno (rifiuti organici), perché derivano da esseri viventi, animali e vegetali. Altri, invece, che derivano da organismi non viventi o da processi chimici di sintesi (rifiuti inorganici), non sono oggetto di una trasformazione naturale e possono causare danni ed alterazioni all'ambiente.

Fino ad una ventina di anni fa eravamo abituati a gettare ogni cosa all'interno di un solo sacco, generalmente di colore nero, che veniva trasportato alla discarica ed avviato allo smaltimento (ciò significava: “scaviamo un buco profondo e riempiamolo!” oppure “costruiamo una graziosa collinetta di rifiuti!”).

Visione semplicistica, sicuramente comoda, ma alquanto pericolosa della gestione del problema, non credete?

Fortunatamente, ci siamo resi conto, che era possibile sottrarre alla discarica alcuni rifiuti (carta, plastica, vetro, alluminio e metalli vari, rifiuti organici ed altri ancora) e trasformarli in risorse.

Da questa responsabile presa di coscienza nasce la raccolta differenziata: un moderno ed efficiente strumento che ci consente di raccogliere i rifiuti, separandoli, per riciclare i materiali che possono essere impiegati in nuovi processi produttivi ed avviare allo smaltimento quelli non più utilizzabili.

Così facendo i rifiuti vengono gestiti con modalità diverse, a seconda delle tipologie e delle loro caratteristiche. Possono essere smaltiti nelle discariche, bruciati negli inceneritori o in termovalorizzatori, dai quali si ottiene produzione di energia, trattati in impianti di compostaggio o di selezione per destinarli a nuovi impieghi.

Per questo motivo dobbiamo saper distinguere i rifiuti, per effettuare una corretta raccolta.

Insieme impareremo a conoscere i simboli con cui vengono identificati e scopriremo eventualmente la loro "nuova vita". Capiremo come la raccolta differenziata sia un gesto semplice, ma concreto, per rispettare e salvaguardare l'ambiente per noi stessi e per gli altri, perché ognuno di noi deve assumersi le proprie responsabilità nei confronti del futuro del nostro mondo.

In questo numero impariamo a conoscere due simboli che, avendo carattere generale, appaiono su molti prodotti e ci insegnano a riconoscere quei rifiuti che possiamo avviare a recupero, riciclandoli, e a rispettare l'ambiente.

*Daniela Carnaghi*

*Ufficio Tributi -Unione Novarese 2000*



*Indicano che i prodotti sono soggetti a recupero e quindi vengono riciclati.*



*Significa "Non disperdere nell'ambiente dopo l'uso";*

*ci ricorda che i rifiuti non vanno abbandonati nell'ambiente, ma riposti negli appositi contenitori.*

## INCENTIVI PER LE AUTO A GPL E METANO

Gli importi previsti ammontano a 1500 euro per l'acquisto di autovetture nuove e a 650 euro per la trasformazione di automobili che non abbiano più di tre anni dalla data di immatricolazione.

Per il cittadino, dal punto di vista pratico, la procedura è molto semplice perché, si tratta di uno sconto di 1500 euro che si ottiene nel momento in cui si acquista un'auto già predisposta con il secondo serbatoio a gas oppure a metano, oltre a quello tradizionale per la benzina, o di 650 euro per chi intende installare un impianto aggiuntivo alla sua automobile, immatricolata al massimo da tre anni.

Il contributo andrà direttamente al rivenditore o all'installatore senza che l'automobilista debba affrontare alcun tipo di incombenza burocratica.

Ogni informazione in merito agli incentivi per le auto e ai contributi per la costruzione dei nuovi distributori è reperibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/aria/metano.htm> oppure ai numeri di telefono 011.4321420 - 011.4324458.

## 60 ANNI FA

16 MARZO 1945

**D**opo l'armistizio dell'8 settembre 1943 fra le forze italiane e le forze combattenti russo-anglo-franco-americane, in Italia nacque la Repubblica Sociale Italiana che durò fino al 25 aprile 1945. Ai militi della R.S.I. si contrapposero subito delle forze partigiane che iniziarono la loro resistenza in montagna. A Fara Novarese, nella Caserma dei Carabinieri, in via Tosalli n. 33, si era installato un presidio di militi della Guardia Nazionale Repubblicana con il compito di controllare ogni movimento da e per la Valsesia.

Alle ore 23 del 21 luglio 1944, i partigiani della Brigata Osella attaccarono il presidio e catturarono i militi con tutto il loro equipaggiamento. Il giorno 23 settembre 1944, per ordine del Capo della Provincia Enrico Vezzalini, venne istituito, ancora nella Caserma dei Carabinieri un secondo presidio della Guardia Nazionale Repubblicana. Alla sera del 5 ottobre 1944, quando i partigiani avevano già preso il presidio, mentre stavano perlustrando il paese di Fara, arrivò da Novara una colonna motorizzata fascista, composta da 40 militi della Brigata Nera di Novara. I partigiani si scontrarono con i fascisti in Piazzetta, all'incrocio della strada Barengo-Carpignano. Nel buio della notte vi fu una nutrita sparato-

ria e otto militi fascisti furono uccisi. Il 6 ottobre 1944, da parte fascista, si scatenò su Fara una dura reazione. Parecchie case furono saccheggiate. Dodici faresi vennero presi come ostaggi e portati in prigione a Novara. Nel pomeriggio vennero incendiate le stalle dell'Albergo Tre Re. Sul paese fu posta una Taglia di lire 800.000 da pagare nelle mani del Federale Vezzalini.

Nelle prime ore del mattino del 16 marzo 1945 ebbe inizio l'azione, combinata e simultanea, di diverse Brigate partigiane, diretta all'annientamento dei Presidi della Guardia Nazionale Repubblicana di Fara, Romagnano e Borgosesia.





A Fara Novarese il presidio si trovava in Piazza, nella casa della Società Operaia-Agricola di Mutuo Soccorso.

Il presidio era composto dal Capitano Famà, dal Tenente Faiola, da due Marescialli e da 18 militi. A difesa del presidio avevano costruito, davanti alla casa, due fortini semicircolari. Davanti ai fortini avevano fatto dei passaggi obbligati chiudendo parte della Piazza con delle difese di filo spinato. Davanti al portico della Chiesa avevano costruito tre muretti che formavano un posto di blocco e un passaggio obbligato per le automobili. Alla sera la via Cavour veniva

chiusa con dei cavalletti di filo spinato incatenati ai muri per impedire il passaggio alle persone. Questa situazione durò fino al 16 marzo 1945 quando, con una battaglia combattuta per ben sei ore, dalle ore 5 alle ore 11, e dopo aver quasi demolito la casa con bombe fatte cadere dal tetto attraverso il camino, i partigiani della 81<sup>ma</sup> Brigata Volante Loss riuscirono ad avere ragione del presidio repubblicano. I militi fascisti poterono resistere così a lungo perché si erano rifugiati nei due grandi fortini antistanti la casa. Questi due fortini vennero fatti saltare con la dinamite subito dopo aver fatto usci-

re tutti i militi. Pure le vistose sbreccature che si vedono sulle colonne del portico della Chiesa sono state fatte dalle raffiche di mitragliatrice sparate dai fortini del presidio durante questa battaglia. La colonna verso la via Don Giovanni Bertotti è la più colpita perché i partigiani erano appostati e sparavano anche da quell'angolo della strada.

Le perdite subite dai Militi della Guardia Nazionale Repubblicana furono: tre morti e sedici prigionieri, dei quali cinque erano feriti. Si sono salvati: il Capitano Famà e due militi perché non si trovavano a Fara. I partigiani ebbero cinque uomini feriti ed un morto: Giuseppe Bestetti, colpito a morte sul campanile. Nel pomeriggio del 16 marzo, dopo la resa del presidio, arrivò a Fara una colonna tedesca e fascista, partita da Novara ed attardata a causa di un attacco subito a sud di Briona da parte di reparti partigiani della Brigata Volante Loss. Appena fuori Fara, verso Sizzano, un reparto tedesco si scontrò con un gruppo di partigiani comandati dal Commissario Santino Campora. Nel duro scontro trovò la morte il Commissario della 81<sup>ma</sup> Brigata Volante Loss Santino Campora di Carega di Celio. Il suo corpo fu trovato cinque giorni dopo, nella serata del 21 marzo 1945, da una pattuglia di partigiani del Battaglione Creola, che non poté trasportare la salma all'accampamento a causa del sopraggiungere

di diversi autocarri nemici che si fermarono sulla strada provinciale. Il corpo del partigiano Campora fu poi trovato da persone di Fara. Il Parroco Don Giovanni Francione si recò nella vigna a rendere gli onori funebri e dopo l'autorizzazione del comandante tedesco, che si era stabilito nella casa di Cavallini Leonardo (dove ora, 2005, si trova la Pizzeria verso Briona), fu seppellito nel nostro cimitero, ma, nella notte, i suoi compagni lo prelevarono per inumarlo nel suo paese. A testimonianza della battaglia del 16 marzo 1945, ai due partigiani morti: Giuseppe Bestetti e Santino Campora venne conferita la medaglia di Bronzo al Valor Militare. Al tramonto del giorno 16 marzo, quando le Brigate Nere erano nuovamente padrone della Piazza Principale di Fara, tracciarono sui muri queste due grandi scritte:

Sul muro della casa di Carlo Bertotti  
IN QUESTA PIAZZA

SONO PASSATI I PARTIGIANI -  
ASSASSINI !

Sul muro della casa di Nicola Porzio  
Giusto:

VIGLIACCHI !

SENZA PATRIA E SENZA ONORE  
CE LA PAGHERETE !

16-3-1945 XXIII°

La guerra è terminata il giorno 25  
aprile 1945.

# RICORDI D'UN TEMPO

CARLO BRAMANTE

**M**i è capitato per le mani un libro di Carlo Bramante intitolato "Ricordi d'un tempo": accuratamente rilegato a mano, raccoglie 32 poesie in rima baciata che si caratterizzano per la grande spontaneità, immediatezza e senso di sintesi.

Immediatamente mi sono fatto molte domande su cosa si può nascondere dietro la realizzazione di un libro come questo, in un piccolo contesto come quello di Fara.

Cosa spinge una persona, ad un certo punto della sua vita, ad esprimersi scrivendo poesie?

Ho cominciato a leggerlo e subito mi è venuta la voglia di saperne di più. Ho telefonato all'autore per proporgli un'intervista da pubblicare sullo Scarabocchio ma lui, con grande fermezza, modestia e cortesia mi ha detto: "eh, sono anziano, io mi diletto a scrivere, ma non sono certo un poeta...". Prontamente gli ho ribattuto che nemmeno io sono un giornalista, però non c'è stato nulla da fare. Peccato, perché ritengo che ne sarebbe emerso un ritratto molto interessante e piacevole da leggere.

Voglio credere però che un po' spiacca anche a lui: questa volta ha vin-



to la modestia.

Del libro, non ho potuto fare a meno di apprezzare la fantasia, l'efficacia di alcune metafore ed i continui richiami a cose, situazioni o avvenimenti accaduti nella nostra comunità. Da ogni verso traspare un grande amore per la propria terra.

Complimenti!

Mi è rimasta impressa la metafora della neve che si rifiuta di posarsi su una terra molto diversa da quella di un tempo:

*"Oggi la neve disdegna cadere,  
sui pesticidi rifiuta giacere."*

*E' un forte richiamo a noi creature  
d'abbandonare le tante lordure."*

"Ricordi d'un tempo" è un libro piccolo ma prezioso, che raccoglie

emozioni intense e genuine, e che dovrebbe essere presente in tutte le case del paese.

Carlo Bramante ci ha autorizzato a pubblicare una delle sue poesie: si intitola "Il mio paese". Con grande piacere la propongo ai nostri lettori

sperando di incuriosirli ed invogliarli a leggere il libro.

Non sarà un poeta, dice lui, ma a noi poco importa: l'importante è riuscire a suscitare un'emozione.

E lui ci è riuscito benissimo.

Massimo Mormile

## *Il mio paese*

di Carlo Bramante

*Fuor de la piana di estese risaie  
scorgo dei colli le prime giogaie-  
Filari di viti, case tra d'essi,  
fan d'ala alla via senz'esser cipressi.*

*Declivia il paese scendendo in bassura,  
s'apre davanti ad un'ampia radura-  
Colture di pioppi a perdita d'occhio  
bisbiglian qual fosse di donne un crocchio*

*S'intessan ai fianchi dei caseggiati  
meandri di tralci e fili groppati-  
In alto sorgono oltre al cimitero,  
dei «Cedri» la clinica ed il maniero*

*S'allunga il paese tagliato da strade  
che si diramano in altre contrade-  
Spazia la vista lontan sulle vette  
che bianche di neve il sole riflette*

*L'antiche case l'un l'altre addossate,  
parlan del tempo, dell'ere passate-  
Muri accumulati allor costruiti,  
danno la prova del vivere uniti.*

*Terre feraci per ben coltivate  
rendono messi davvero insperate-  
Fiante di mais sovrastano gli irrigui  
fruttano le vigne grappoli pingui.*

*Gente con pelle segnata dai calli  
curva la schiena con rari intervalli;  
trae da vivere sudata la fronte,  
lascian le gocce sul pane l'impronte*

*Tant'altra invece s'affaccenda altrove,  
per sostentarsi da casa si muove-  
Avviate aziende, negozi ed ostelli  
fanno a gara con i centri più belli.*

*Dai quattro confini vedonsi l'ore  
tal a le stelle dell'orsa maggiore-  
Sotto gli impulsi di tasti e bottoni  
pur le campane martellan di suoni.*

*Disotto agli strati fluisce silente  
l'util tesoro per l'esser vivente;  
giunge in dispensa fresca e potabile,  
tal qual al petrolio, indispensabile.*

*Un altro gran pregio che vanta il paese  
è la concordia ch'alligna palese-  
e la facezia con il buon umore  
che all'unisono rallegrano il cuore*

## LA CASA 3 LITRI

NUOVE TECNOLOGIE

**E'** possibile realizzare una casa che consuma appena 3 litri di combustibile a metro quadro l'anno per la climatizzazione (riscaldamento e raffrescamento)? Sembra proprio di sì e lo dimostra un progetto sperimentale della BASF, colosso mondiale della chimica, che ne ha realizzata una, già da qualche anno, in Germania.

Il risparmio economico ed ecologico è evidente, basti pensare che un appartamento costruito vent'anni fa (e l'Italia ne è piena) "beve" fino a 20 litri di combustibile per metro quadro l'anno. Significa che per riscaldare un appartamento di 100 mq si possono spendere cifre superiori anche a 1.500 euro l'anno a fronte di una "casa 3 litri" di pari dimensioni che si "disseta" con solo 300 euro di combustibile all'anno.

Il risparmio ecologico è stimabile in una riduzione dell'80% dell'anidride carbonica immessa in atmosfera. E non è poco se si pensa che una famiglia di 4 persone "brucia" al giorno 2 chili equivalenti di petrolio, immettendo in aria quasi 2.800 litri di CO<sub>2</sub> (circa 5 Kg di anidride carbonica).

Tali risultati sono stati ottenuti grazie a nuovi sistemi di isolamento termico e utilizzando sapientemente le tecniche di ventilazione naturale: nel

condominio (ristrutturato da BASF) il comfort è assicurato sia in inverno che in estate da una temperatura che si mantiene costante tra i 22°C e i 26°C.

In Italia, e precisamente alle Saline di Ostia, si sta realizzando un condominio "3 litri" sulle orme dell'esempio tedesco.

Le performance energetiche e ambientali sono chiare, ma i costi di produzione quanto incidono? Si stima che i sovraccosti dovuti ad una maggiorazione degli isolamenti termici (che si riflette anche in una maggiore qualità degli infissi, delle vetrate e degli intonaci) e ad un impianto termico con caldaia ad alta efficienza, siano quantificabili in appena un 5% in più rispetto ai costi dell'edilizia convenzionale.

E' probabile che tali costi si riducano per via dell'entrata in vigore, dagli inizi del 2006, della normativa europea sulla certificazione energetica degli edifici.

*Massimiliano Cavallini*

*Il 4° numero de Lo Scarabocchio è stato stampato e distribuito gratuitamente in circa 600 copie.*



*I numeri arretrati sono sempre disponibili a richiesta presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Fara.*

## IL SEMAFORO

*L'HO ODIATO DALLA PRIMA VOLTA  
CHE L'HO VISTO*

---

**D**a subito mi ha dato la sensazione di essere un doppione del passaggio a livello, l'incognita quotidiana sulle possibilità di viaggio condotto nei tempi previsti ed a disposizione. Oltre a ricordarsi di lavarsi i denti dopo i pasti, rispettare gli orari di scuola e lavoro, appuntarsi efficacemente gli appuntamenti, è sempre stato fondamentale avere a portata di mano gli orari del treno al fine di non aggiungere 10 ulteriori minuti di ritardo a quello canonico che mi accompagnava mentre andavo in città. Poi la fame. Erano le 12.40 e dal rettilineo fra le risaie vedevamo le maledette sbarre resistere verticali per poi abbassarsi lentamente di fronte al vetro della corriera: anche oggi avrei mangiato la pasta scotta...

Ed ora ci voleva anche il semaforo! In un primo momento mi sono divertito al pensiero dei film di Peppone e Don Camillo dove il Sindaco di Brescello per dare importanza alla "sua Amministrazione" realizzava delle opere assolutamente inutili: ... "anche noi oggi abbiamo il semaforo - ed è più alto e più splendente dei semafori dei paesi vicini"...

Poi ho iniziato a passare decine di minuti tutti i giorni dietro alla luce rossa ed ho iniziato a fare delle statistiche; quanto tempo della mia vita



butto via per colpa del semaforo, quante macchine di indigeni passano rispetto a quelle dei viaggiatori della Strada Provinciale, eccetera, eccetera.

Ho però digerito tutto al pensiero che a breve avremmo avuto la nuova circonvallazione che avrebbe evitato in un colpo solo i due ostacoli e ridato agli abitanti del paese tranquillità, salute e sicurezza. Ma subito, la doccia fredda! Il semaforo era riuscito a convincere tutti che lui non poteva andare in pensione; nel pieno delle forze, in grado di fermare centinaia di auto al giorno - e pure i camion e le corriere, più alto e brillante dei semafori dei paesi vicini... No alla circonvallazione!

Ed ora sono sconfitto e sconcolato al pensiero di aver perso definitivamente una parte della mia vita che passerò di fronte ad un semaforo rosso. Ma come è possibile che dei prepotenti ignoranti possano creare disagio a tante persone senza motivo?

*Guido Neri*

## LETTERE ALLO SCARABOCCHIO

RICEVIAMO, PUBBLICHIAMO  
...E RISPONDIAMO

**D**omenica 17 aprile, nella palestra comunale di Fara Novarese, si è svolta una gara a squadre prope-deutica al combattimento di Judo per le categorie Bambini/e e Ragazzi/e. La formula innovativa adottata, rispetto alle gare tradizionali, è la seguente: i nostri mini atleti vengono messi assieme a quelli provenienti da Biandrate, Bellinzago, Biella, Novara e Vercelli per un totale di 97 ragazzi partecipanti, i quali sono stati distribuiti, mescolandoli fra loro possibilmente a parità di grado e di età, in 4 squadre. Le suddette squadre gareggiano fra loro identificate solamente da 4 colori (squadra dei bianchi, dei gialli, dei rossi e dei blu). In questo modo la competizione risulta più morbida perché i ragazzi, lottando per una certa formazione piuttosto che per i colori della propria società, non esasperano il gesto atletico. In questo modo essi metteranno in risalto solamente le loro qualità judoistiche.

Il lavoro si è svolto su una doppia area di combattimento (nel gergo tecnico: su due tatami). Inoltre con questo sistema tutti i ragazzi sono impegnati contemporaneamente sulle materassine evitando così la

confusione che si creerebbe se almeno metà di loro si mettessero a scorzare in lungo e in largo in attesa del loro turno a combattere.

La manifestazione è durata circa 3 ore e alla fine tutti hanno avuto in premio la molto ambita medaglia e grazie anche all'ACN (Automobile Club Novara) che noi ringraziamo, è stato possibile distribuire a tutti una borsa sportiva con marchio ACI.

I nostri ringraziamenti vanno inoltre: a tutti i genitori che hanno dedicato il loro prezioso tempo ai ragazzi; al dott. Dario Gambaro di Novara che ci ha assistito durante la gara, il G.R.E.S. di Sizzano con la presenza di un'autoambulanza munita di equipaggio e all'amministrazione comunale di Fara per la concessione della palestra. Arrivederci al prossimo appuntamento del 2006.

*Tiziano Martinengo*

### **Risponde L'assessore allo Sport Aldo Pietro Dessilani**

Vogliamo ringraziare caldamente il Maestro Martinengo e tutti i suoi allievi per tutte le iniziative atte a promuovere l'Arte dello Judo a Fara. Come è risaputo, questa disciplina adatta a tutti allena in modo completo chi la pratica; ma ancora più importante è l'insegnamento morale che riesce a dare il Maestro Tiziano ai ragazzi, con il gioco, il rispetto e la disciplina, che di riflesso si estende alla vita di tutti i giorni.

Contando sempre su questa numerosa e positiva presenza nel nostro Comune ringrazio ancora la Ass. Sportiva Dilettantistica Libertas "JUDO FARA".

## 55° CORSO PER AGENTI DI POLIZIA LOCALE

Si è concluso il 55° corso per agenti di polizia locale che è stato frequentato anche da Gianluigi Cerutti e Fabio Peretti, agenti dell'unione novarese 2000.

Il 19 maggio al Broletto di Novara si è svolta la cerimonia di chiusura con la consegna della matricola di riconoscimento a ciascun agente.

364 ore di corso teorico e pratico hanno abilitato i nostri due agenti alle mansioni di polizia municipale.

Alla cerimonia erano presenti il vicesindaco di Fara e quello di Briona.



## ARTEAMICIZIA

& SAPORI

**D**omenica 29 maggio 2005, nelle Cantine dei Colli Novaresi di Fara, la Società Operaia-Agricola ha presentato la manifestazione: ArteAmicizia & Sapori, associando i sapori, profumi e gusti della nostra terra. All'esterno della Cantina erano esposti i 156 disegni fatti dagli studenti delle Scuole Elementari e Medie che hanno partecipato al Concorso: Fara e il suo Ambiente, bandito dalla S.O.M.S. Venerdì 1° luglio, durante la serata organizzata dalla Pro Loco per i festeggiamenti di San Damiano, saranno premiati i 12 studenti vincitori del Concorso, (6 delle Scuole Elementari e 6 delle Scuole Medie). Le 12 opere premiate rappresenteranno i Mesi sul prossimo Calendario della S.O.M.S. I cognomi dei 156 ragazzi esecutori dei disegni mi hanno fatto riflettere sul grande cambiamento avvenuto a Fara, poichè su 156 cognomi solo 23 risultano cognomi di vecchie famiglie faresi. All'interno della Cantina, esponevano le loro opere 25 pittori, soci del Centro Culturale d'Arte "La Canonica" di Novara, ed erano presenti con i loro prodotti: il Salumificio Dessilani, la Riseria Negri, la Pasticceria Prolo, la Latteria Sociale di Cameri, Fontana Renato, funghi porcini secchi, di Momo e Fertilnova, assistenza tecnica e prodotti per la viticoltura, di Nibbiola.

*Alberto Demarchi*

## C'È CHI DICE NO!!!

A FARA NOVARESE...

**S**i costituisce in questi giorni una nuova associazione benefica a Fara Novarese: Fans Club C'è chi dice no. Il nome è già un buon indizio per tutti gli "appassionati" di musica. L'associazione infatti, che nasce come Benefica, ovvero senza scopo di lucro, ha intenzione di riunire ed aggregare tutti i giovani delle nostre zone che hanno come passione la musica, soprattutto quella del mitico Vasco Rossi. "C'è chi dice no" è apolitica, libera, senza costrizioni di alcun tipo, e vuole diventare un punto di riferimento per i giovani alla ricerca di libertà attraverso la musica, per tutti quanti hanno voglia di uscire di casa per andare ad un concerto semplicemente per il piacere di stare insieme e divertirsi ascoltando canzoni, per tutti coloro che non ascoltano semplicemente una canzone ma ne assaporano ogni parola ed entrano in sintonia con chi la sta cantando, per tutti ...per tutti quelli che avranno voglia di condividere emozioni insieme ai fondatori dell'Associazione!

"C'è chi dice no" si pone come obiettivo principale la beneficenza: infatti il ricavato di tutte le iniziative verrà devoluto in beneficenza sia alle associazioni locali, sia a quella a livello nazionale, cercando di tessere un "filo diretto" con chi ha più bisogno,

in particolare, in questo primo anno di attività con Don Roberto Collarini missionario in Ciad. Le iniziative intraprese saranno molteplici: organizzazione di viaggi per assistere ai concerti di Vasco, organizzazione di feste e tributi con concerti dal vivo nelle nostre zone, organizzazione di gite, ecc... Le idee non mancano di certo: chi deciderà di dare fiducia a "C'è chi dice no" ne resterà pienamente soddisfatto e verrà coinvolto in numerose attività che faranno apprezzare a tutti coloro i quali vi parteciperanno, la gioia dello stare insieme, lo spirito di gruppo ed il divertimento semplice e puro.

Tutti gli associati avranno, al momento del tesseramento, una tessera personalizzata che concederà loro diverse opportunità oltre ad una simpatica t-shirt in omaggio. Chi è interessato può rivolgersi alla sede dell'Associazione che si trova a Fara Novarese Via Battisti n° 1, presso il Bar Silver, dove potrà ricevere tutte le informazioni utili, parlando direttamente con i responsabili, oppure consultando la ricca bacheca, visitare il sito [www.cechidiceno.it](http://www.cechidiceno.it), inviare una mail all'indirizzo [cechidicenofansclub@libero.it](mailto:cechidicenofansclub@libero.it) oppure chiamare tutti i giorni dalle ore 20,00 alle 21,00 il numero 3381087405.

Che state aspettando allora?????  
Il divertimento vi sta aspettando...

*Aldo Pietro Dessilani*

# FESTA DEI BAMBINI

QUARTA EDIZIONE

---

Come da tradizione ormai pluriennale, domenica 22 maggio 2005, ha avuto luogo la "Festa dei bambini", manifestazione organizzata dal Comitato Genitori di Fara Novarese con la collaborazione della Pro Loco.

La manifestazione, giunta ormai alla sua quarta edizione e patrocinata dal Comune e dall'Assessorato allo Sport e allo Spettacolo di Fara Novarese, ha avuto inizio alle ore 9.00, con il ritrovo di grandi e bambini, presso il Centro Sportivo Comunale.

In una chiesa semplice, ma tutta naturale, incorniciata dal verde degli alberi e del prato, accompagnato dal suono della chitarra che si diffondeva nella fresca aria mattutina, il nostro Don Massimiliano ha celebrato la Santa Messa all'aperto.

Con le sue parole semplici, allegre e dirette il nostro giovane sacerdote ha esortato tutti i presenti ad apprezzare la bellezza delle piccole e grandi cose che abbiamo intorno a noi, incominciando proprio dal momento presente.

Con questa ottima premessa, i partecipanti armati, chi di biciclette chi di buona volontà e passo lesto, hanno iniziato, verso le ore 10.00, con l'aiuto della Polizia Municipale, la passeggiata ecologica che si è snodata lungo un percorso di circa 4,35 chilometri.

Grazie ai punti di ristoro predisposti lungo il percorso e alla fidata assistenza di un mezzo del G.R.E.S. a disposizione in coda al gruppo, la passeggiata si è svolta in tutta tranquillità e sicurezza per piccoli e grandi di ogni età.

All'arrivo, nuovamente presso il Centro Sportivo Comunale, verso le ore 11 circa, a tutti i bambini partecipanti, veri protagonisti di questa bella festa, è stato fatto omaggio di una maglietta, il cui logo è stato ideato e realizzato, in collaborazione con le insegnanti, dagli alunni della classe quinta della Scuola Primaria.

Il logo scelto, un sole, oltre ad aver valorizzato il lavoro svolto dai ragazzi, sembra essere stato anche di buon auspicio, accompagnando i bambini in questa giornata speciale, non solo sulle loro magliette, ma anche in un cielo sereno per la maggior parte del giorno.

Alle ore 11.30 ha avuto luogo l'estrazione dei biglietti di una ricca lotteria che prevedeva tra gli altri, premi prestigiosi come ad esempio un televisore, un impianto home theatre e ingressi a Gardaland.

Conclusa la prima parte della manifestazione tutti i partecipanti, a buon diritto, si sono dedicati al meritato picnic, reso più gustoso, per chi ne avesse voluto usufruire da bruschette, salamelle e piatti caldi e freddi cucinati con passione dagli amici della Pro Loco, oltre ad avere a disposizione un fornitissimo servizio bar,

gestito dalla cooperativa Vedogio-vane, nella persona di Stefano e dei suoi simpatici collaboratori.

Dopo una giusta pausa di relax, alle ore 14.00 si è svolto il Torneo di Pallavolo Pavic, con la partecipazione di moltissimi atleti faresi e non militanti nel Gruppo Sportivo che da anni opera nel nostro Comune, sia in attività extrascolastiche che in attività gratuite di promozione allo sport in orario scolastico.

Parallelamente al torneo, i bambini piccoli e grandi, hanno potuto eseguire il consueto assalto ai gonfiabili messi a disposizione gratuitamente nell'ambito della Festa.

Alla conclusione del Torneo, verso le 18.00 il nostro Centro Sportivo Comunale, vedeva sfilare, stravolti ma con la felicità dipinta sul volto, moltissimi bambini, accompagnati

da altrettanti genitori, nonni e amici. Lo scopo prioritario della manifestazione consiste nel creare possibilità preziose di aggregazione tra genitori, alunni, docenti e tutti coloro che rappresentano e costituiscono il tessuto sociale del nostro Comune, evidenziando non solo il ruolo sociale che la scuola si trova a svolgere oggi, ma anche la responsabilità che ognuno di noi, in quanto cittadino ha nei confronti del futuro dei nostri bambini.

Durante la passeggiata abbiamo potuto ammirare e godere della natura intorno a noi e forse, qualcuno tra i partecipanti più saggi e con più esperienza della vita di altri, avrà notato come nel corso del tempo piante che nella loro giovinezza era solo arbusti adesso siano diventate grandi e possenti.



Investire sui nostri bambini e i nostri giovani rappresenta la possibilità di ognuno di noi di aiutare queste giovani vite a diventare grandi e forti adulti del futuro, per loro in primo luogo e per tutti noi.

Per questo è importante mantenere e creare se possibile, forme di aggregazione sane e positive che garantiscano ai nostri ragazzi la possibilità di scegliere come spendere il loro domani, incominciando da oggi, con le passeggiate ecologiche e il dialogo con la scuola, con l'oratorio e il Centro Sportivo, le società che promuovono lo sport e tutto ciò che saremo, come adulti in grado di proporre. Un grazie particolare a tutti coloro che, sotto aspetti di collaborazione diversi, hanno reso possibile questa bella giornata da tutti i partecipanti e soprattutto dai nostri bambini!

*Fulvia Bernascone*

---

**V**ogliamo ringraziare i bambini i ragazzi e i genitori che hanno partecipato numerosi a questa festa che vuole proprio essere una giornata di incontro e di amicizia, quindi tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di questo evento:

- Don Massimiliano che ha officiato la Santa Messa
- il Comune di Fara che ha finanziato i gonfiabili
- i ragazzi della Pro Loco che hanno fornito il fondamentale suppor-

to logistico sia per la camminata sia per il pranzo

- l'associazione sportiva Pavic che ha provveduto ad organizzare i tornei di mini volley
- l'Associazione Pesca Sportiva, la Casa di Cura I Cedri e la Riseria Negri per il loro tangibile contributo
- i commercianti faresi che con le offerte dei loro prodotti hanno arricchito la lotteria
- la Manifattura Sesia per la realizzazione delle magliette donate ai bambini che hanno partecipato alla passeggiata
- il Gres di Sizzano e i ns. vigili per l'assistenza durante la passeggiata
- la Cooperativa Vedogiovane, gestore del Centro sportivo, per la sua disponibilità e per averci messo a disposizione un'area ordinata, e ben tenuta
- la Tipografia Italgrafica di Novara per la stampa dei volantini
- le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e Primaria per la loro indispensabile collaborazione nella vendita dei biglietti della lotteria

Un grazie infine a tutti coloro che acquistando i biglietti della lotteria hanno permesso di raccogliere fondi da utilizzare per la scuola dell'Infanzia e per la Primaria

Arrivederci al prossimo anno.

*Isabella Baccalaro  
Comitato Genitori*

## MAI FIDARSI DI UN CUOCO ADULTO...

*MEGLIO I PICCOLI!*

Durante il mese di Maggio le insegnanti delle classi prima, seconda e quinta della Scuola Primaria e dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, hanno, è proprio il caso di dire, "sperimentato" la cucina di nuovi cuochi in erba.

Con la collaborazione della società che gestisce il servizio mensa presso la Scuola dell'Infanzia e Primaria di Fara Novarese, le insegnanti hanno accompagnato a piccoli gruppi i loro alunni presso le cucine della Casa di Cura "I Cedri", ove vengono preparate le portate che vengono poi distribuite nelle varie scuole. In primo luogo i bambini sono stati accompagnati da una responsabile della società stessa, in una interessante visita delle cucine: sono state mostrate ai bambini, dal vivo, le celle di conservazione degli alimenti e le attrezzature per la preparazione e conservazione dei pasti, di cui loro usufruiscono ogni giorno, per quattro o anche cinque giorni, nel caso specifico della Scuola dell'Infanzia, alla settimana.

I bambini hanno così potuto conoscere il percorso che il loro cibo fa, oltre al personale che direttamente opera nelle cucine, per arrivare nei contenitori rossi, familiari ma allo

stesso tempo anonimi, che vedono recapitare presso la Scuola all'ora di pranzo.

Gli alunni hanno potuto rendersi conto che esistono tipologie diverse di alimenti, tutte necessarie ad una dieta sana ed equilibrata, che richiedono trattamenti e conservazioni diverse. Successivamente, nella sala mensa dello stesso Istituto, i bambini si sono trasformati in piccoli cuochi provetti. Sono stati presentati vari tipi di frutta, con particolare attenzione al controllo della qualità della stessa effettuata dai produttori, utilizzando sistemi di coltivazione biologica, sottolineando l'importanza di questo alimento nell'alimentazione quotidiana. Poi con l'aiuto degli operatori della mensa stessa, che hanno sbucciato e tagliato la frutta più complessa, i bambini sono stati protagonisti di una "prova del cuoco".

Nell'assoluta sicurezza di strumenti di plastica, hanno tagliato a piccoli pezzi mele, pere, meloni, kiwi, banane, fragole e pesche mixandoli poi in una gustosa e multicolore macedonia.

La macedonia, poi completata con l'aggiunta di zucchero e limone, è stata distribuita ai bambini e alle insegnanti e consumata sul posto durante una merenda collettiva.

Quest'esperienza oltre a permettere ai bambini di "giocare" con il cibo, ha dato la possibilità di svolgere un'attività di educazione alimentare sia tra le classi della Scuola Primaria che in continuità con i bambini

della Scuola dell'Infanzia che il prossimo anno frequenteranno la nuova scuola.

Ringraziando per la disponibilità la responsabile della ditta lanciamo una sfida... i nostri piccoli sono ottimi cuochi: provare per credere!

*Fulvia Bernascone*



## CORSI DI GINNASTICA E DI BALLO

Alla fine di Maggio si sono conclusi i corsi di ginnastica e di ballo che erano iniziati ad ottobre, presso la Palestra Comunale per tutti i residenti di età superiore ai 60 anni.

Il corso di ginnastica dolce, tenuto dalla prof.ssa Laura Cristino è stato frequentato da 22 persone, mentre il corso di ballo diretto dal maestro Ugo Ricca è stato seguito da 15 persone.

I partecipanti si sono dichiarati soddisfatti ed hanno auspicato una continuazione di tale esperienza. Inoltre 10 ultrasessantenni hanno usufruito degli sconti offerti dall'Amministrazione comunale per frequentare corsi di ginnastica presso la palestra Daisy.

## CAMPISCUOLA 2005

*COS'È?*

Difficile dirlo in poche parole... senz'altro è una bella occasione per...

**Divertirsi:** giocando insieme, a gruppi, liberamente... in casa o all'aperto, nei boschi o nei prati... ballando e cantando in allegre serate

**Camminare:** piccole gite e grandi passeggiate nei posti più belli delle vicine montagne

**Conoscere:** se stessi, nuovi amici, nuove cose, Dio

**Pensare:** confronti, riflessioni personali su temi adatti alle varie età; problemi, progetti, speranze e sogni...

**Parlare:** tutti insieme o a gruppetti, con gli amici, gli animatori, il sacerdote

**Pregare:** da soli e insieme, spontaneamente o in gioiose celebrazioni nella continua scoperta di un Dio che è Amore e Pace

**Elementari Solivo:** 3-8 luglio

Costo: 170 euro

Aperto anche alle parrocchie di Sizzano, Briona, Ghemme e della Valsesia

**Medie Goglio di Baceno** (a 10 minuti dall' Alpe Devero) 10-16 luglio

Costo: 170 euro

Camposcuola con le parrocchie di Sizzano, Briona, Ghemme e del Vergante

**Da portare:**

Sacco a pelo o lenzuola  
 Necessario per igiene personale  
 Biancheria di ricambio  
 Pigiama e asciugamani  
 K-way, maglione  
 Creme solari protettive  
 Cappellino e zainetto  
 Scarponcini, scarpe da ginnastica  
 Giacca a vento  
 Allegria ed entusiasmo

Informazioni: don Massimiliano  
 cell: 339-4472106

## GREST 2005

*C'ERA UNA VOLTA*

*Giornalista TG:* Ci colleghiamo con il nostro inviato speciale da Betlemme, per uno scoop eccezionale, che ha dell'incredibile!

*Inviato Speciale:* Ebbene sì, caro collega e cari telespettatori! Proprio qui, in questo paesino un po' sperduto della terra santa è stata fatta in queste ore una scoperta senza precedenti. Stentiamo ancora a credere come sia stato possibile!

*Giornalista TG:* Spiegati meglio...

*Inviato Speciale:* Racconta di un avventuroso viaggio di quattro uomini attraverso una catena montuosa; e ciò che rende questa avventura ancora più incredibile è che dai disegni sembra che questo viaggio lo abbiano compiuto a dorso di alcuni dinosauri!!!

Ecco come inizia la fantastica storia del grest di quest'anno: C'era una volta!!

Betlemme... dinosauri... quattro uomini... Ma cosa c'entreranno mai tutti insieme....?

Beh...non ti resta che scoprirlo partecipando con tanto entusiasmo e buona volontà al nostro Grest e... non dimenticare il Camposcuola... un'esperienza unica e irripetibile...  
**PROVARE PER CREDERE!!!**

Non mancare!!!

Informazioni: don Massimiliano  
 cell: 339-4472106



### Grest 2005

#### C'era una volta!

Il grest inizierà lunedì 13 giugno e si concluderà venerdì 8 luglio, con i seguenti orari:

Dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 18.00 in oratorio

Ogni settimana sono previste delle uscite di mezza giornata o di tutto il

giorno (passeggiate, gite, piscina...) che verranno comunicate con precisione ad inizio grest.

Durante la giornata verranno proposti dagli animatori ai ragazzi dei momenti di preghiera, giochi a tema, tornei e attività pratiche.

Novità 2005!!!

Quest'anno ci aspetta anche una grande novità: la 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> settimana (dal 20 giugno al 1 luglio) avremo la possibilità di passare insieme anche le mattine all'insegna dello sport. Dalle 9.30 alle 12 potremo imparare presso il Centro sportivo comunale tante nuove specialità... (vedi sotto)... grazie all'aiuto degli allenatori delle società sportive del nostro territorio e degli animatori di Vedogiovane

...non possiamo mancare!

*A. S. D. Calcio Farese 04*

*A. S. Judo Fara*

*Fara Sk8 Park*

*G. S. Pavic*

*Società Pesca Sportiva Farese*

*A. S. Karate Usikusiko*

*Tennis Club Carpignano Sesia*

*don Massimiliano*

---

## **HANNO CONTRIBUITO ALLA STESURA DI QUESTO NUMERO:**

Isabella Baccalaro, Fulvia Bernascone,  
Carlo Bramante, Daniela Carnaghi,  
Massimiliano Cavallini, Don Massimiliano Cristiano,  
Alberto Demarchi, Aldo Pietro Dessilani,  
Tiziano Martinengo, Mario Naggi,  
Guido Neri, Alda Protti.

## **FESTA PATRONALE 2005 IN ONORE DI SAN DAMIANO**

---

### **30 Giugno**

20,30 Apertura cucina  
e servizio bar

21,30 Orchestra spettacolo  
*Gli Amici del Liscio*

### **1 Luglio**

20,00 Cena. Specialità della serata:  
pesce fritto

21,30 Orchestra spettacolo  
*Alex e la sua band*

### **2 Luglio**

20,00 Cena. Specialità della serata:  
paniscia

21,30 Orchestra spettacolo  
*Katty e l'Orchestra Piva*

### **3 Luglio**

19,00 Aperitivo.  
Bruschette in piazza

19,30 Cena. Specialità della serata:  
frittura tradizionale farese

21,30 **I Dik Dik in Concerto**  
presso il Palatenda  
Ingresso Gratuito

### **4 Luglio**

20,00 Cena. Specialità della serata:  
porchetta arrosto

21,30 Orchestra spettacolo  
*Vanna e Pier Isaia*

---

Per informazioni e prenotazioni

**Tel. 340 0538565**

Acconciature Davide Linea Uomo  
Piazza Libertà, 1 Fara Novarese